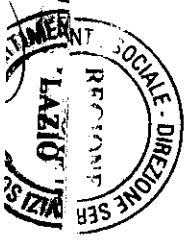


405 30 MAG. 2008

ly



Oggetto: Definizione di un termine unico di presentazione dei piani distrettuali di zona integrati dalle programmazioni di interventi di lotta alla droga, dei piani distrettuali per la non autosufficienza e dei piani distrettuali di intervento in favore dei piccoli Comuni. Modifica della DGR 601/2007. Piano distrettuale per la non autosufficienza RI3: ammissione a valutazione.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";

VISTA la legge 28 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 recante "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio" e successive modificazioni;

VISTO il comma 1 lettera l) dell'art. 3 la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 che tra gli obiettivi della programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio pone la "rilevazione ed impiego coordinato e programmato di tutte le risorse globalmente disponibili nei piani socio-assistenziali regionali e locali per il complesso dei servizi e degli interventi";

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 febbraio 2008, n. 135 concernente "Destinazione delle risorse provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali di cui al capitolo di spesa n. H41106 denominato Utilizzazione dell'assegnazione dello stato delle risorse indistinte per l'attuazione della legge 328/2000. Modifica della DGR 601/2007.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2007, n. 601 concernente "Art. 4 della L.R. 20/2006. Fondo regionale per la non autosufficienza. Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse del fondo ed indirizzi della



405 30 MAG. 2008

ly

Regione per la realizzazione degli interventi e dei servizi per le persone non autosufficienti. Approvazione delle linee guida per l'utilizzazione delle risorse”;

VISTA la legge regionale 29 aprile 2004, n. 6 concernente “Disposizioni in favore dei piccoli comuni del Lazio per le emergenze socio-assistenziali” che prevede la concessione di appositi contributi in favore dei piccoli comuni del Lazio, con popolazione non superiore ai duemila abitanti, per fronteggiare emergenze di carattere socio-assistenziale per le quali le risorse proprie comunali e quelle trasferite dalla Regione in via ordinaria risultano insufficienti;

VISTO in particolare l'articolo 3 della legge regionale 6/2004 che stabilisce che la Giunta regionale definisce con propria deliberazione la tipologia delle emergenze socio-assistenziali, nonché i criteri e le modalità per la concessione dei relativi contributi ai comuni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 settembre 1999 concernente “Atto d'indirizzo e coordinamento alle regioni sui criteri generali per la valutazione ed il finanziamento di progetti finalizzati alla prevenzione ed al recupero dalle tossicodipendenze”;

VISTA la DGR 568/2007, che dispone di procedere a livello di Distretto sociosanitario alla programmazione degli interventi di pertinenza sociale di prevenzione delle tossicodipendenze, e di reinserimento lavorativo per soggetti tossicodipendenti, al fine di assicurare la necessaria continuità funzionale ai progetti che sul territorio hanno nel tempo assunto valenza di servizi;

RITENUTO quindi opportuno, in attuazione della succitata Deliberazione, inserire gli interventi di lotta alla droga nell'ambito della programmazione dei piani di zona;

PRESO ATTO dei rilievi mossi dai rappresentanti dei Comuni capofila di distretto e delle amministrazioni provinciali, durante gli incontri tenutisi presso l'Assessorato ai Servizi Sociali il 2, 3 ed 8 aprile 2008, in merito alle difficoltà incontrate nel predisporre e coordinare tra loro i piani distrettuali di zona integrati dalle programmazioni di interventi di lotta alla droga, i piani distrettuali per la non autosufficienza e i piani distrettuali di intervento in favore dei piccoli Comuni, anche al fine di garantire che gli interventi in essi previsti non presentino duplicazioni e sovrapposizioni;



405 30 MAG. 2008 *lm*



CONSIDERATO che l'adozione di un unico termine di presentazione dei piani distrettuali di zona integrati dalle programmazioni di interventi per le tossicodipendenze, dei piani distrettuali per la non autosufficienza, dei piani distrettuali di intervento in favore dei piccoli Comuni, è una delle modalità attraverso cui possono essere raggiunti gli obiettivi di semplificazione, coordinamento e controllo delle attività di pianificazione dei Comuni capofila di distretto e del Comune di Roma;

CONSIDERATO inoltre, che l'adozione di un unico termine di scadenza agevolerebbe l'attività di concertazione con le organizzazioni sindacali e di coinvolgimento degli organismi del terzo settore di cui all'articolo 1, comma 4 della legge n. 328/2000 (associazioni ed enti di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali e loro consorzi);



RITENUTO pertanto:

- di semplificare l'attività di pianificazione dei Comuni capofila di distretto e del Comune di Roma, relativa alla predisposizione dei su citati documenti programmatici, individuando un unico termine per la presentazione degli stessi;
- opportuno fissare al 15 ottobre di ogni anno il termine ultimo entro il quale i distretti devono presentare i piani distrettuali di zona integrati dalle programmazioni di interventi per le tossicodipendenze, i piani distrettuali per la non autosufficienza, i piani distrettuali di intervento in favore dei piccoli Comuni.

VISTO il punto 5 del dispositivo della citata DGR 601/2007 per il quale, ai fini dell'erogazione delle risorse del fondo regionale per la non autosufficienza per l'esercizio finanziario 2007, gli enti capofila di distretto avrebbero dovuto produrre il piano distrettuale per la non autosufficienza, in sede di prima applicazione, entro il 1 ottobre 2007;

CONSIDERATO che il comune di Fara Sabina, capofila del distretto socio-sanitario RI 3, con apposite note agli atti della Direzione regionale competente, ha rappresentato situazioni di oggettiva difficoltà che hanno determinato ritardi nella predisposizione e nella presentazione del piano distrettuale per la non autosufficienza entro il previsto termine del 1 ottobre 2007;

CONSIDERATO che le suddette difficoltà sono da ricondurre alla novità delle procedure e degli adempimenti connessi alla prima attuazione del piano;

RITENUTO pertanto opportuno, al fine di assicurare l'erogazione dei servizi ed interventi per la non autosufficienza su tutto il territorio regionale, ammettere a valutazione anche il piano distrettuale per la non



405 30 MAG. 2008 *ll*

autosufficienza del distretto socio-sanitario RI 3, trasmesso con nota prot.n. 24088 del 26.11.2007;

ATTESO CHE il presente provvedimento non è soggetto a procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

- a) di fissare al 15 ottobre di ogni anno il termine ultimo entro il quale i Comuni capofila di distretto e il Comune di Roma devono presentare i piani distrettuali di zona, e i relativi aggiornamenti, integrati dalle programmazioni di interventi per le tossicodipendenze, i piani distrettuali per la non autosufficienza, i piani distrettuali di intervento in favore dei piccoli Comuni;
- b) di modificare la DGR 601/2007, punto 5 del dispositivo, stabilendo che, ai fini dell'erogazione delle risorse del fondo regionale per la non autosufficienza, vengono valutati i piani distrettuali pervenuti entro la data del 15 ottobre di ogni anno;
- c) di valutare, in deroga a quanto stabilito al punto 5 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2007 n. 601, il piano distrettuale per la non autosufficienza del distretto socio sanitario RI 3, trasmesso con nota prot. n. 24088 del 26.11.2007;

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

5 GIU. 2008

